

Il nuovo corso con i giovani talenti

AltaRoma riparte da Maria Grazia Chiuri, stilista di Dior

■■■ Si accendono i riflettori su **Altaroma**, la kermesse che promuove i valori del made in Italy e unisce arte, moda e cultura, e che si svolgerà nella capitale dal 25 al 28 gennaio. Tre le principali location che ospiteranno la manifestazione: il Guido Reni District, il MAXXI-Museo nazionale delle arti del XXI secolo e a La Galleria Nazionale. E poi tante altre sedi, dalle boutique agli hotel passando per le gallerie d'arte, ospiteranno i numerosi eventi e le performance in calendario. Accanto alle sfilate dei grandi storici brand della moda italiana, come Renato Balestra, Gattinoni, Francesco Scognamiglio, Nino Lettieri, anche quest'anno la fashion week capitolina si conferma essere una passerella per i talenti emergenti, grazie alla mission di scouting che a ogni edizione riveste un ruolo sempre più importante per affermare il genio creativo italiano. Saranno 40 i giovani designer che nell'ambito del progetto "Showca-

se", nato dalla collaborazione tra **Altaroma** e Ice Agenzia, durante i quattro giorni di manifestazione avranno l'opportunità di presentare le proprie collezioni e raccontare i propri progetti a buyer e addetti ai lavori italiani e internazionali. Una vetrina d'eccezione che ha lo scopo di creare opportunità commerciali concrete in Italia e all'estero per brand italiani emergenti, fondati da non più di dieci anni.

Che i giovani siano i veri protagonisti dell'edizione al via tra pochi giorni lo dimostra anche un altro progetto, il "Portfolio Review" che spegne la sua quinta candelina con una grande novità: i progetti moda sostenibili. Perché tra i giovani creativi si sta facendo sempre più spazio il tema della sostenibilità. Di qui via libera all'utilizzo di materiali tracciabili e certificati, fibre naturali, animal free. E poi un occhio sempre più attento alla conservazione ambientale, all'etica e responsabilità sociale,

al riciclo e al riutilizzo.

Ad **Altaroma**, però, c'è spazio anche per la diversità e per riflettere sul tema della disoccupazione. Il primo tema verrà affrontato con la sfilata dell'ultima collezione della stilista britannica Sadie Clayton, in programma il 27 gennaio a Villa Wolkonski, sede dell'ambasciata britannica, dove in passerella scenderanno 16 modelle di differenti etnie, taglie e abilità. E per affrontare la piaga della disoccupazione l'Accademia di Moda Maria Maiani darà sostegno a chi ha perso il lavoro, con una sfilata collettiva di capi realizzati da 16 aspiranti stilisti, anche stranieri.

Grande attesa, infine, per l'incontro con Maria Grazia Chiuri, direttore creativo della maison Dior, che trasformerà l'auditorium del MAXXI in un grande talk al femminile, volto a sottolineare il valore inestimabile di Roma come luogo della creatività.

ILARIA PEDRALI